

6 - INDICE DELLA MATERIA LAVORI PUBBLICI

C082V - Seminario pratico sulla contabilità dei lavori pubblici dopo il nuovo regolamento	pag. 2
M101V - Master in diritto e pratica lavori pubblici alla luce di Codice e Regolamento contratti	pag. 3
C076V - Fonti normative, programmazione, progettazioni e strumenti di finanziamento nei LL.PP.	pag. 4
C158V - Gestione tecnica dei LL.PP. e profili ingegneristici di progettazione e qualificazione	pag. 6
C143V - Procedure di affidamento e contratti aventi ad oggetto la realizzazione di LL.PP.	pag. 7
C136V - Gestione dei contratti di appalto nei lavori pubblici	pag. 8
C042V - Gestione di accordi bonari e procedure arbitrali nei contratti pubblici	pag. 9
D160V - Gestione ambientale del cantiere	pag. 10
C025V - Come si redigono e gestiscono bandi, inviti e capitolati nei lavori pubblici	pag. 12
C028V - Il partenariato pubblico-privato e il project financing per la realizzazione dei LL.PP.	pag. 13
C081V - Il direttore dei lavori: laboratorio di gestione del processo edilizio	pag. 14

C082

Seminario pratico sulla contabilità dei lavori pubblici dopo il nuovo regolamento

- NEGLI APPALTI
- NELLE CONCESSIONI
- NEI COTTIMI
- NELL'AMMINISTRAZIONE DIRETTA

DURATA

2 giorni

DATE

6-7 maggio 2010

ORARIO

9,00-14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Arch. Vincenzo TRAVAGLINO

Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici

Il seminario propone una ricognizione globale delle tematiche afferenti alla contabilità dei lavori. Esso si presenta come utilissimo strumento di approfondimento per responsabili di procedimento, direttori dei lavori, direttori tecnici, dirigenti e funzionari delle Ragionerie e revisori dei conti, **anche in relazione all'incremento delle responsabilità connesse alla gestione e alla verifica dei conti dei lavori pubblici.**

PROGRAMMA

Fonti normative, scopo e forma della contabilità nell'esecuzione dei lavori pubblici: l'importanza di una corretta tenuta delle scritture contabili. **I documenti amministrativi e contabili, distinti in relazione all'obbligo di compilazione, ai soggetti firmatari, alla necessità di vidimazione e bollatura:** il giornale dei lavori; i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste; le liste settimanali; il registro di contabilità; il sommario del registro di contabilità; gli stati d'avanzamento dei lavori; i certificati per il pagamento delle rate di acconto; l'importanza del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e le relative modalità di rilascio; il conto finale e la relativa relazione. **L'informatica e le scritture contabili:** l'evoluzione normativa. **Il contenzioso:** forma e contenuto delle riserve; adempimenti del D.L. e del R.d.P.; le possibili risoluzioni: la transazione, l'accordo bonario, l'arbitrato. **Il R.d.P. quale agente contabile ai sensi dell'art. 10 dello schema di regolamento attuativo del Codice dei contratti:** adempimenti; responsabilità; modulistica di riferimento. La trasmissione alle procure regionali della Corte dei conti dei mandati di pagamento relativi a interessi per ritardato pagamento. **La remunerazione del D.L. e del R.d.P. interni all'amministrazione:** l'evoluzione dell'incentivo per la progettazione ex art. 92 del d.l.vo 163/06.

M101
MASTER IN DIRITTO E PRATICA DEI LAVORI PUBBLICI ALLA LUCE
DEL CODICE E DEL REGOLAMENTO CONTRATTI (*)

DURATA

15 giorni, articolato in cinque moduli frequentabili anche singolarmente

PERIODI DI SVOLGIMENTO

17-18-19-20-21-22 maggio 2010

14-15-16-17-18-19 giugno 2010

23-24-25 settembre 2010

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 2.715,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Avv. Lorenzo ANELLI

Avvocato amministrativista in Roma

Dott. Aldo CAROSI

Consigliere Corte dei conti

Ing. Alessandro COLETTA

Già componente l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Avv. Sara DI CUNZOLO

Avvocato amministrativista

Avv. Stefano de MARINIS

Avvocato amministrativista in Roma

Esperto in materia di contrattualistica pubblica

Avv. Cesare LORIA

Avvocato amministrativista

Esperto in diritto delle opere pubbliche ed autore di pubblicazioni in materia

Avv. Nicola MARCONE

Avvocato amministrativista in Roma

Avv. Matteo MAZZONE

Avvocato amministrativista Docente di Legislazione delle opere pubbliche Università LUISS "Guido Carli"

Avv. Pierluigi PISELLI

Avvocato amministrativista in Roma e autore di pubblicazioni in materia

Obiettivo del Master, articolato in 5 seminari fruibili anche singolarmente, è fornire un utile contributo alla formazione e all'aggiornamento di professionalità integrate sotto il profilo giuridico, economico e tecnico, idonee a governare la complessa gestione dei lavori pubblici secondo il nuovo ordinamento risultante dal Codice dei contratti pubblici (come modificato dall'art. 4quater d.l. 78/09 convertito in l. 102/09), dal nuovo regolamento se nel frattempo emanato, dalla disciplina comunitaria, dalle leggi regionali e dalle recenti pronunzie della Corte costituzionale.

PROGRAMMA (per i contenuti dei singoli moduli si vedano le pagine seguenti)

1° modulo (C076):

17-18-19 maggio 2010

Fonti normative, programmazione, progettazioni e strumenti di finanziamento nei lavori pubblici

(*) Per il corso verrà richiesto l'accREDITAMENTO del 1°, 3°, 4° e 5° modulo al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

2° modulo (C158):

20-21-22 maggio 2010

La gestione tecnica dei lavori pubblici e i profili ingegneristici della progettazione e della qualificazione

3° modulo (C143):

14-15-16 giugno 2010

Procedure di affidamento e contratti aventi ad oggetto la realizzazione di LL.PP.

4° modulo (C136):

17-18-19 giugno 2010

Gestione dei contratti di appalto nei lavori pubblici

5° modulo (C042):

23-24-25 settembre 2010

L'attuazione della direttiva ricorsi (d.l.vo 53/2010) e la gestione del contenzioso nei contratti pubblici

VALUTAZIONE FINALE

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master
- presenti una ricerca sugli argomenti trattati nel Master, che verrà esaminata e valutata dal docente relatore

C076

Fonti normative, programmazione, progettazioni e strumenti di finanziamento nei lavori pubblici (*)

DURATA

3 giorni

DATE

17-18-19 maggio 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott. Aldo CAROSI

Consigliere Corte dei conti

Avv. Stefano de MARINIS

Avvocato amministrativista in Roma

Esperto in materia di contrattualistica pubblica

Il seminario si propone come utile punto di riferimento per la conoscenza dei principi generali della materia, applicati alla pratica quotidiana delle amministrazioni e degli operatori economici. Sotto questo profilo ampi riferimenti verranno compiuti in merito alla organizzazione degli uffici dell'amministrazione chiamati

(*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

a cooperare con i responsabili del procedimento nella realizzazione dei contratti. Analoga attenzione sarà riservata alla fase della programmazione e alle opportunità che si aprono per le imprese di partecipare alle iniziative inerenti ai futuri assetti dei territori interessati. Ancora, puntuali riferimenti di tipo manageriale e tecnico-finanziario saranno svolti in relazione agli innovativi strumenti di finanziamento quali project-finance e Partenariato Pubblico Privato. Verrà infine analizzata la disciplina per incarichi esterni di progettazione e servizi di ingegneria.

PROGRAMMA

Le fonti normative in materia di lavori pubblici: normativa statale, regionale, comunitaria. **I concetti di qualità, qualificazione, accreditamento e attestazione nella disciplina dei lavori pubblici.** La giurisprudenza della Corte costituzionale. Programmazione triennale e annuale dei lavori pubblici. Organizzazione degli uffici delle Stazioni appaltanti, responsabile del procedimento, funzionari preposti alla gestione. **Competenze legislative di Stato, Regioni e Province autonome secondo l'art. 4 del Codice dei contratti e la più recente giurisprudenza costituzionale. Regolamenti e capitolati:** natura; ambito di operatività; rapporto tra regolamento statale e regolamenti delle stazioni appaltanti. **L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e l'Osservatorio.**

Concetti, definizioni e disciplina dei principali istituti giuridici inerenti ai lavori pubblici: settori ordinari, speciali, esclusi; concessioni, appalti, lavori in economia; procedure aperte, ristrette, negoziate; dialogo competitivo; accordi quadro e contratti esecutivi degli stessi. Le diverse forme giuridiche degli operatori economici; criteri di aggiudicazione; organismi di diritto pubblico e imprese pubbliche; appalti e concorsi di progettazione.

Il responsabile del procedimento: rapporti con l'organizzazione della stazione appaltante; adempimenti e responsabilità; **gli incentivi.** I nuovi strumenti di finanziamento delle OO.PP. secondo il codice dei contratti, il nuovo regolamento e le prassi più diffuse all'estero e in Italia. La nozione di **Partenariato Pubblico Privato.** **Le società pubbliche di progetto. La locazione finanziaria per i lavori:** regime comune applicabile; norme speciali. **I lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi.** Procedure per la valutazione d'impatto ambientale delle grandi opere.

Il contraente generale nella disciplina comunitaria e nazionale: il prefinanziamento degli interventi e la loro realizzazione unitaria; la qualificazione. La libertà delle forme nella fase realizzativa. **L'appalto di progettazione ed esecuzione** come istituto di valorizzazione del ruolo dell'esecutore.

La disciplina per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: oltre la soglia comunitaria; fino a 100.000 euro; tra 100.000 euro e la soglia comunitaria. **Gli affidamenti compresi tra i 100.000 e i 200.000 euro** alla luce dell'art. 91 d.l.vo 163/06. **Predisposizione di un bando di gara. La disciplina del concorso di progettazione.** Il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa e le modalità applicative. Illustrazione del metodo del confronto a coppie. **La disciplina del concorso di idee. L'art. 125 del codice dei contratti e la possibilità di gestire in economia i servizi di ingegneria.** L'offerta anomala nell'affidamento dei servizi di ingegneria. **Nuove modalità di verifica delle offerte anomalmente basse (art. 4quater d.l. 78/09 convertito in l. 102/09).** Il contraddittorio tra i progettisti nella gestione dell'appalto integrato.

C158

La gestione tecnica dei lavori pubblici e i profili ingegneristici della progettazione e della qualificazione

DURATA

3 giorni

DATE

20-21-22 maggio 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Ing. Alessandro COLETTA

Già componente l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

PROGRAMMA

Il quadro normativo di riferimento. **Le tipologie progettuali:** studi di fattibilità, progetto preliminare, di massima, definitivo, esecutivo. Profili architettonici, tecnici e impiantistici della progettazione. Indagini geologiche e geotecniche. **Gli studi di impatto ambientale e i rapporti con la progettazione.** La corrispondenza con gli strumenti urbanistici. Gli elaborati grafici. Computo metrico-estimativo. Analisi dei prezzi. Piano economico-finanziario. Piano di manutenzione dell'opera. Cronoprogramma. **La certificazione di qualità del progetto. La validazione dei progetti:** modalità, standard affidamento a tecnici esterni ed interni alle Amministrazioni; tariffe e modalità retributive. I costi standard dell'Osservatorio dei lavori pubblici. Revisione e determinazione nuovi prezzi. **I controlli della stazione appaltante sulla progettazione:** prima dell'approvazione; prima dell'appalto; **il supporto esterno consentito agli uffici tecnici.**

La selezione qualitativa degli offerenti e la qualificazione: i requisiti generali, la capacità economico-finanziaria e quella tecnica. **Le SOA:** autorizzazioni, adempimenti, sistema sanzionatorio, controlli sul possesso dei requisiti. **L'avvalimento nell'ambito del sistema SOA. I profili tecnici della qualificazione:** le categorie, le classifiche, le opere scorporabili, riunioni temporanee e consorzi.

La direzione lavori con particolare riguardo al ruolo del responsabile del procedimento e del direttore dei lavori. **Le caratteristiche della direzione lavori in relazione al sistema di esecuzione delle opere:** economia, appalto, appalto integrato, concessione, cottimo, amministrazione diretta. **I rapporti del direttore dei lavori con i soggetti coinvolti nell'esecuzione di opere pubbliche: responsabile del procedimento, direttore di cantiere, capocantiere, appaltatore.** Problemi della direzione lavori connessi alla legge antimafia ed alle disposizioni in materia di sicurezza del cantiere. **Le responsabilità del progettista e del direttore dei lavori in materia di sicurezza.** Programma dei lavori.

La tenuta contabile dei lavori: libretto delle misure, registro di contabilità, riserve, stati di avanzamento, certificati di pagamento. La contabilità nei lavori a corpo e nell'appalto integrato. **Sospensione e proroghe dei lavori. Gestione dei casi di somma urgenza.** Perizie suppletive. Riserve, accordi bonari, contenzioso: in particolare esemplificazioni di istruttorie tecniche ai fini della definizione del contenzioso in via amministrativa e giurisdizionale. **Gli strumenti di verifica della buona esecuzione dell'opera:** il collaudo e il certificato di regolare esecuzione. Il regime delle responsabilità nella gestione tecnica dei lavori.

C143

Procedure di affidamento e contratti aventi ad oggetto la realizzazione di LL.PP. (*)

- CONTROLLO SOCIETARIO E CONTRADDITTORIO NELLE AGGIUDICAZIONI

DURATA

3 giorni

DATE

14-15-16 giugno 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Dott. Aldo CAROSI

Consigliere Corte dei conti

Il seminario propone un'attenta ricognizione delle forme di realizzazione dei lavori pubblici alla luce delle fonti normative, della giurisprudenza, della prassi. **Saranno formulate indicazioni operative anche in relazione alle singole realtà amministrative di appartenenza dei partecipanti.**

PROGRAMMA

La fase interna del procedimento contrattuale per l'esecuzione dei lavori pubblici. Le deliberazioni a contrattare. I rapporti con la programmazione triennale; la determinazione dell'oggetto del contratto. **Il contenuto del contratto:** schemi grafici e capitolato. La compilazione del capitolato speciale. **Le clausole a corpo e a misura:** gli effetti sulla retribuzione del contratto. **I contratti collegati all'esecuzione dei lavori:** appalto di progetto, concorso di idee e concorso di progettazione. Disciplina comune applicabile ai contratti sopra e sottosoglia. Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia. **Le forme di appalto con progettazione:** in particolare, l'appalto integrato. **Bandi, avvisi, capitolati speciali, verbali di aggiudicazione:** criteri per la loro compilazione, clausole discrezionali e obbligatorie. L'art. 81, comma 3, del codice dei contratti: **i limiti al potere di non aggiudicare. La qualificazione delle imprese. Il nuovo istituto dell'avvalimento e la sua concreta attuazione nelle procedure di affidamento dei lavori. I sistemi di aggiudicazione:** procedura aperta, ristretta, negoziata, dialogo competitivo, accordi quadro. I limiti al potere di selezionare nella procedura ristretta. La procedura ristretta semplificata. **Varianti progettuali in sede di offerta.** Gli accordi quadro. **La somma urgenza nei lavori pubblici:** la deroga al principio della previa copertura della spesa; il verbale dello stato dei luoghi; la perizia di spesa; le modalità di copertura a consuntivo. **I criteri di aggiudicazione:** modalità di applicazione del prezzo più basso e del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. **Il dialogo competitivo. Procedimenti di gara:** presidenza, svolgimento, vicende patologiche. **La stipulazione dei contratti. La disciplina dell'offerta anomala. Nuove modalità di verifica delle offerte anomalmente basse** (art. 4quater d.l. 78/09 convertito in l. 102/09). **La disciplina della concessione di lavori pubblici. La responsabilità dei funzionari, dei tecnici e del responsabile del procedimento nell'attività contrattuale della pubblica amministrazione:** esame ragionato della giurisprudenza. **Completamento dei lavori a seguito di fattispecie di recesso e risoluzione del contratto:** modalità per la stipula dei contratti di completamento.

(*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

C136 Gestione dei contratti di appalto nei lavori pubblici (*)

DURATA

3 giorni

DATE

17-18-19 giugno 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Avv. Cesare LORIA

Avvocato amministrativista

Avv. Matteo MAZZONE

Avvocato amministrativista

Docente di Legislazione opere pubbliche Università LUISS "Guido Carli"

PROGRAMMA

L'ingerenza e la vigilanza della stazione committente nell'esecuzione dei contratti di appalto e di concessione. Natura e adempimenti del responsabile del procedimento e del direttore dei lavori. **La consegna dei lavori:** modalità; ritardata consegna per colpa dell'appaltatore o dell'Amministrazione; consegna anticipata ed effetti sul rapporto contrattuale. **Espropri, occupazioni d'urgenza e consegna dei lavori:** le conseguenze di una cattiva gestione della procedura espropriativa sugli adempimenti contrattuali; rimedi. **La contabilità nei contratti a misura e in quelli a corpo.** Stati di avanzamento. **Perizie di variante e suppletive:** limiti, redazione, approvazione, copertura economica. **L'istituto del quinto d'obbligo.** **L'errore progettuale:** natura; accertamento; garanzie assicurative. **L'imprevisto geologico.** Termine di ultimazione, sospensioni, proroghe, termini suppletivi. **Sospensioni legittime e illegittime.** **Il fallimento dell'appaltatore e del subappaltatore.** **La sopravvenuta mancanza dei requisiti di idoneità morale.** **Patologie dell'avvalimento:** modifiche soggettive ed oggettive delle imprese realizzatrici dell'opera. **La penale per ritardata ultimazione:** presupposti per la sua deliberazione. Condizioni ed altre garanzie. Il collaudo e il certificato di regolare esecuzione; le verifiche di competenza del responsabile del procedimento. **Risoluzione e recesso del contratto:** norme regolamentari e principi affermati dalla giurisprudenza. Le contestazioni tra l'Amministrazione e l'appaltatore: l'istituto della riserva. La risoluzione in via amministrativa. La nuova disciplina dell'accordo bonario: **il responsabile del procedimento e la commissione.** **Le opportunità consentite dal codice degli appalti in sede di risoluzione in via amministrativa del contenzioso.** La disciplina degli arbitrati. Modalità operative.

(*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

C042

L'attuazione della direttiva ricorsi (d.l.vo 53/2010) e la gestione del contenzioso nei contratti pubblici (*)

- RITO AMMINISTRATIVO
- ACCORDI BONARI
- PROCEDURE DI GARA

DURATA

3 giorni

DATE

23-24-25 settembre 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Avv. Lorenzo ANELLI

Avvocato amministrativista in Roma

Avv. Pierluigi PISELLI

Avvocato amministrativista in Roma e autore di pubblicazioni in materia

Avv. Sara DI CUNZOLO

Avvocato amministrativista in Roma

Il seminario si propone come sicura guida nella definizione delle controversie afferenti ai contratti pubblici, sia con riguardo alle fasi di gara che alla gestione del contratto. In tal modo i partecipanti potranno acquisire sicuri parametri di riferimento nei comportamenti e nelle decisioni da adottare ogniqualvolta si presentano conflitti e/o dubbi interpretativi.

PROGRAMMA

I contratti tra privati e la P.A.: procedimento di formazione, stipulazione ed esecuzione, limitatamente alle potenziali controversie che possono insorgere.

Il contenzioso nelle procedure di gara. Il nuovo processo amministrativo per gli appalti pubblici: la cd. Direttiva ricorsi (Dir. 2007/66/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, per il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti pubblici). La l. delega 88/09 (legge comunitaria 2008, artt. 1, 2 e 44). **Le novità introdotte in materia processuale per i contratti pubblici dal d.l.vo 53/2010, di recepimento della direttiva: Le novità in materia di comunicazione dell'aggiudicazione e di accesso ai documenti amministrativi.**

L'informativa preventiva di ricorso. L'obbligo di sospendere la stipula del contratto: termine di sospensione dopo l'aggiudicazione; ulteriore effetto sospensivo collegato alla proposizione del ricorso con istanza cautelare; effetto sospensivo dopo l'udienza cautelare; contratto concluso in violazione dello stand-still.

Il nuovo rito speciale in materia di appalti: nuovi termini processuali; il termine per ricorrere in caso di violazione dell'obbligo di pubblicità; fissazione dell'udienza di merito; nuovo regime dei motivi aggiunti; l'eliminazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La tutela cautelare nel nuovo rito in materia di appalti. Il regime dell'incompetenza territoriale. Gli effetti dell'annullamento dell'aggiudicazione sulla sorte del contratto. Ipotesi in cui l'inefficacia del contratto è obbligatoria; Ipotesi in cui il giudice sceglie se dichiarare inefficace il contratto o risarcire il danno.

Le novità in materia accordo bonario: natura e funzione dell'accordo bonario; valutazione sulla fondatezza e ammissibilità delle riserve; poteri e responsabilità del responsabile del procedimento; composizione della

(*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

commissione di esperti e designazione del presidente. **Le novità in materia di arbitrato:** arbitrato in materia di appalti pubblici; il principio secondo cui l'arbitrato è ammesso solo se previsto nel bando; il divieto del compromesso; compensi degli arbitri; nuove incompatibilità alla nomina ad arbitro; deposito del lodo presso la camera arbitrale; differenze rispetto al regime previsto dal c.p.c.; nuovo regime di impugnazione del lodo. **Il giudizio ordinario:** termini; predisposizione degli atti difensivi; mezzi di prova.

D160 Gestione ambientale del cantiere

- ALLA LUCE DEL TERZO DECRETO CORRETTIVO AMBIENTALE (D.L.VO 4/08) E DELLA DIRETTIVA 2008/98/CE IN MATERIA DI RIFIUTI

DURATA

2 giorni

DATE

20-21 maggio 2010

ORARIO

9,00 -14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Avv. Andrea FACCON

Avvocato amministrativista in Firenze

PROGRAMMA

Premesse d'inquadramento. Contratti pubblici e norme ambientali. Appalto e concessioni di lavori pubblici. **La posizione della stazione appaltante e dell'impresa nei confronti delle norme ambientali.** Il Testo unico ambientale approvato con d.l.vo 3/4/06 n. 152 e i successivi decreti correttivi. I principi fondamentali ivi enunciati e la rispettiva rilevanza nell'attività cantieristica: quadro generale. La nozione di cantiere rilevante ai fini della gestione ambientale: il dato normativo specifico. **I soggetti che operano nel cantiere e le rispettive responsabilità.** I soggetti responsabili nel caso di associazioni temporanee d'impresе; consorzi; lavoratori autonomi; subappaltatori; noleggiatori. **La gestione dei rifiuti di cantiere.** La nozione di rifiuto rilevante ai sensi del d.l.vo 152/06 (Testo unico ambientale) e s.m.i. Le categorie di rifiuti da gestire. La rilevanza gestionale della distinzione categoriale. Riferimento alla casistica in tema di demolizione, costruzione e manutenzione di immobili. Esami di casi prospettati dagli utenti. Modalità di gestione dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere. Individuazione del soggetto produttore di rifiuti in ambito di cantiere mobile. Descrizione della posizione del proprietario dell'area rispetto agli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti. Descrizione e valutazione degli oneri e le responsabilità che gravano sul produttore di rifiuti in ambito di cantiere temporaneo o mobile. Individuazione dei casi in cui è obbligatoria l'iscrizione nell'Albo nazionale dei gestori ambientali. Descrizione delle condizioni per il sorgere di un deposito temporaneo e le conseguenze della realizzazione di un deposito temporaneo di rifiuti. Oneri e responsabilità del produttore di rifiuti e degli altri soggetti coinvolti. Descrizione dei poteri della P.A. rispetto ai rifiuti accumulati in deposito temporaneo. Precisazione in merito ai casi in cui è obbligatoria la tenuta del registro di carico e scarico, del formulario di identificazione dei rifiuti e dell'ulteriore documentazione amministrativa connessa alla gestione dei rifiuti. Buone prassi per la tenuta della documentazione amministrativa di gestione dei rifiuti. Conoscere le modalità di gestione di alcune particolari rifiuti nel cantiere temporaneo o mobile. Oli usati. Sostanze pericolose. Amianto. Terre e rocce da scavo. Le sanzioni irrogabili in caso di non corretta gestione dei rifiuti di cantiere. Il procedimento sanzionatorio. Casistica. **La gestione degli scarichi nel cantiere tem-**

poraneo o mobile. Descrizione della normativa del Testo unico ambientale che si occupa degli “scarichi” prodotti da un cantiere temporaneo o mobile. Descrizione della nozione di “scarico” rilevante e distinzione dello “scarico” di acque dal “rifiuto”. Chiarimenti circa le conseguenze che derivano dall’applicazione del regime degli “scarichi” e dei “rifiuti”. Come rispettare gli obblighi in tema di autorizzazione per la gestione dello scarico. Sanzioni e responsabilità. Esame di casi concreti di gestione di scarichi inquinanti in cantiere. Il caso dei bagni chimici: “rifiuti” o “scarichi”? Descrizione delle sanzioni che si accompagnano alla non corretta gestione degli scarichi prodotti dal cantiere temporaneo o mobile. **La gestione del rumore prodotto dal cantiere temporaneo o mobile.** Descrizione della normativa del T.U.A. in materia di inquinamento acustico. La classificazione del territorio ai fini acustici, i valori limite assoluti di immissione e gli altri parametri rilevanti ai fini del rispetto della normativa. La nozione di impianti, macchine ed attrezzature rilevanti ai fini della normativa antirumore. Rispettare gli obblighi di autorizzazione per la gestione del rumore di cantiere. Esame dei casi concreti di gestione di rumori inquinanti in cantiere. Iter da seguire per la gestione del rumore prodotto dal cantiere edile. Sanzioni e responsabilità dei soggetti che intervengono nella vita del cantiere “rumoroso”. **La gestione delle emissioni in atmosfera prodotte dal cantiere temporaneo o mobile.** Descrizione della normativa del T.U.A. che si occupa di inquinamento atmosferico. La definizione di impianto rilevante ai fini della normativa. Rispettare gli obblighi di autorizzazione per la gestione delle emissioni di cantiere. Riferimento a casi concreti di gestione di emissioni inquinanti prodotte dal cantiere temporaneo o mobile. Iter da seguire per la gestione delle emissioni prodotte dal cantiere. Riferimento a casi concreti tratti dall’esperienza dei partecipanti. Le sanzioni e le responsabilità dei soggetti che intervengono nella vita del cantiere in relazione alla corretta gestione delle emissioni in atmosfera di agenti inquinanti. **Esame di un capitolato d’appalto redatto secondo criteri ambientali: disamina di casi concreti. Predisposizione di un piano finalizzato a risolvere le problematiche ambientali generate dall’attività del cantiere temporaneo o mobile.**

C025

Come si redigono e gestiscono bandi, inviti e capitolati nei lavori pubblici (*)

- SEMINARIO PRATICO PER LA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA SECONDO GLI AGGIORNAMENTI AL CODICE DEI CONTRATTI RECATI DALLA PIÙ RECENTE NORMATIVA

DURATA

3 giorni

DATE

7-8-9 giugno 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Ing. Alessandro COLETTA

Già componente l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici

Avv. Stefano de MARINIS

Avvocato amministrativista in Roma

Esperto in materia di contrattualistica pubblica

PROGRAMMA

Contenuti e struttura di bandi, inviti, capitolati e contratti alla luce del Codice dei contratti pubblici e della legislazione più recente. Il bando di gara: valore di lex specialis. Funzioni e differenze a seconda della procedura di affidamento. **L'obbligo di pubblicità. Abbreviazione termini per concorrere. I mezzi elettronici: il nuovo istituto del "profilo di committente".** Contrasti tra bando e legge. Previsioni legittime e illegittime. Rapporti tra bando e invito. Requisiti di idoneità dei partecipanti alle gare. Individuazione di categorie e classifiche: **il superamento dell'obbligo di associazione verticale.** Gestione dei conflitti tra prescrizioni di bando e di capitolato: **la necessità del richiamo nel bando del capitolato generale di cui al d.m. 145/00. Correzione e rettifica dei bandi di gara:** come effetto di interventi operati in sede di autotutela o di pronunce giurisdizionali. Documentazione di gara con riguardo ai tipi di imprese concorrenti, **single o raggruppate.** Criteri di aggiudicazione e loro correlazione alle caratteristiche delle commesse: **le prescrizioni di bando sulla documentazione da allegare all'offerta e per la scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa.** Oneri per la sicurezza e per la progettazione in caso di appalto integrato: Determinazione dei corrispettivi per la progettazione alla luce della **soppressione dei minimi di tariffa.** Redazione, analisi e commento di schemi di bandi sotto e sopra soglia. **Gli schemi allegati al Codice degli appalti.**

(*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

C 028

Il Partenariato Pubblico Privato e il project financing per la realizzazione dei lavori pubblici (*)

- IL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO COME STRUMENTO PER OTTIMIZZARE LA GESTIONE DEI SERVIZI E L'IMPATTO DELLA SPESA PER INVESTIMENTO SUI CONTI PUBBLICI
- IL PARTENARIATO CONTRATTUALE: LE CONCESSIONI, IL LEASING C.D. IN COSTRUIENDO
- L'AFFIDAMENTO A CONTRAENTE GENERALE IL PARTENARIATO ISTITUZIONALE: SOCIETÀ MISTE

DURATA

3 giorni

DATE

14-15-16 giugno 2010

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Avv. Stefano de MARINIS

Avvocato amministrativista in Roma. Esperto in materia di contrattualistica pubblica e componente del private forum EPEC

PROGRAMMA

Il Partenariato Pubblico Privato nella visione comunitaria ed in quella nazionale. La nozione di cui all'art. 3, comma 15ter del Codice dei contratti. Le diverse formule di PPP. I **PPP contrattuali**: le concessioni, il Leasing, l'affidamento a contraente generale. I **PPP istituzionali**: le società miste. Altre possibili forme di PPP. Le ricadute del PPP sulla **gestione del servizio e sui conti pubblici**. Le **indicazioni della comunicazione della Commissione europea del 17/11/09**. Le **decisioni Eurostat** e gli effetti sull'osservanza del patto di stabilità interno e comunitario. Il regime delle responsabilità trasferite al privato per determinare l'impatto della spesa sui conti pubblici. Le **comunicazioni all'Unità Tecnica Finanza di Progetto e la circolare della Presidenza del Consiglio 27/3/09**. Il **finanziamento privato e i diversi ruoli che possono essere assunti dalle banche** e da altri soggetti autorizzati. Le **concessioni di lavori e di servizi**: differenziazione e criteri di scelta; elementi tipici e struttura del contratto di concessione: in particolare il piano economico finanziario e la sua asseverazione; modalità di scelta del concessionario. Le **diverse procedure previste dal Codice dei contratti**: i contenuti dell'art. 153 riguardante la **c.d. finanza di progetto (project finance)** e le più recenti determinazioni dell'Autorità di Vigilanza; lo studio di fattibilità; la qualificazione dei concessionari e gli obblighi verso i terzi; altri elementi rilevanti nel rapporto concessorio: la fase dell'esecuzione e la società di progetto, il subentro e le garanzie per i finanziatori. Il **leasing c.d. in costruendo**; il leasing finanziario e quello operativo: la nozione di locazione finanziaria e le ragioni per il relativo utilizzo; l'art. 3, comma 15bis del Codice; elementi tipici e struttura del contratto di leasing per la realizzazione delle opere pubbliche; le procedure per la scelta del contraente; il regime giuridico delle opere realizzate attraverso tale formula; aspetti riferiti alla fase dell'esecuzione del contratto. **L'affidamento a Contraente generale** e le condizioni per la classificazione come PPP; presupposti e caratteristiche delle opere realizzate con tale modello contrattuale; capacità del contraente generale a concorrere anche fuori dal campo delle opere strategiche; la qualificazione del contraente generale; analogie e distinzioni rispetto alle formule della concessione e della locazione finanziaria. **Le società miste**: le caratteristiche causali dell'istituto; le ragioni di utilizzo di tale formula; la scelta del socio privato e le indicazioni della legge e della giurisprudenza a livello nazionale e comunitario; l'esecuzione c.d. in house; **la disciplina dei servizi pubblici locali alla luce dell'art. 15 della l. 166/09**; strutturazione dei rapporti a valle. L'apporto interpretativo dell'emanando **regolamento di attuazione, ex art. 5 del Codice dei contratti**. Analisi di casistiche riferite, in particolare ad interventi nel settore dei trasporti e nell'edilizia sanitaria e carceraria.

(*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

C081

Il Direttore dei lavori: laboratorio di gestione del processo edilizio

DURATA

5 giorni

DATE

11-12-13-14-15 ottobre 2010

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.030,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Arch. Luca TALUCCI

Esperto in Lavori pubblici

La concorrenza imprenditoriale, la necessità da parte degli Enti Pubblici e degli investitori privati di ottimizzare l'impegno delle risorse investite nel processo edilizio e più in generale dell'industria delle costruzioni, la sempre maggiore domanda di qualità edilizia richiedono competenze professionali capaci di gestire le attività che consentono di attuare le scelte di progettazione e di gestire il processo operativo fino alla fase della gestione del prodotto edilizio o dell'industria delle costruzioni.

OBIETTIVI

Il corso intende offrire le conoscenze di base necessarie alla installazione e alla gestione di un cantiere edile, attraverso l'analisi delle diverse fasi procedurali che concorrono alla realizzazione di un'opera e delle competenze dei soggetti coinvolti nell'attività costruttiva, la verifica delle necessarie risorse umane e materiali, l'organizzazione della sicurezza e la prevenzione degli infortuni.

PROGRAMMA

I modelli operativi di processo edilizio e il ruolo degli operatori. Gli operatori del processo edilizio. Il committente, il progettista, il direttore dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori (statico, amministrativo, in corso d'opera). L'appaltatore e i subappaltatori, il direttore tecnico, il capo cantiere, i lavoratori, le maestranze, le ditte e gli operai specializzati. **Le imprese edili e dell'industria delle costruzioni:** storia, organizzazione, figura giuridica, specializzazione, attività imprenditoriale. Organi del procedimento. Accesso agli atti e forme di pubblicità. Le fasi del processo. Lo studio dell'appalto. La definizione e i contenuti delle varie forme di appalto, i tipi di progetto, la documentazione del progetto esecutivo. Lo studio del progetto per la sua realizzazione. Tipologia di cantieri edili e loro unità operative. **L'esecuzione dei lavori.** Analisi della documentazione tecnico-amministrativa. Gli elaboratori grafici (progetto esecutivo, architettonico, strutturale, impiantistico, particolari e dettagli costruttivi); i capitolati; i computi metrici estimativi; i piani di sicurezza; il contratto di appalto; il capitolato speciale d'appalto. **La direzione dei lavori.** Competenze e responsabilità. Adempimenti tecnici, Adempimenti amministrativi. Consegna dei lavori. Esecuzione in senso stretto. Lavori in economia. Le controversie. **Il collaudo dei lavori.** Scopo e forma del collaudo. Il procedimento di collaudo. **Metodologie per la gestione della sicurezza nella fase di esecuzione.** La legislazione vigente relativa al benessere e alla sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili. Ruolo e responsabilità degli operatori previsti dalla legislazione. La normativa tecnica sulla sicurezza. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento, Piani Operativi di Sicurezza, Il Fascicolo tecnico. Dispositivi di protezione individuale (DPI): dotazione obbligatoria e tipologia dei mezzi di protezione individuale. Dispositivi di protezione collettiva: tipologia e collocazione dei mezzi di protezione collettiva (sponde, tettoie, protezione di vani su vuoto, ecc.). Segnaletica di sicurezza: tipologia e collocazione della segnaletica di sicurezza.